

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 24 luglio 2020, n.530

Piano di attuazione Regionale Programma Garanzia Giovani - fase 2 di cui alla DGR 370 del 19 giugno 2019 - Approvazione schema di convezione che disciplina le modalità di erogazione dell'Indennità di tirocinio.

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTE la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.";
- VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali 'Presidenza della Giunta' e 'Giunta Regionale'", così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;
- VISTA la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.";
- VISTA la D.G.R. n.1279 del 13/9/2011 "Dirigenti Generali Area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza strutture vacanti" che stabilisce che nelle more degli adempimenti necessari alla copertura della posizione dirigenziale resasi vacante, le relative funzioni siano da intendersi temporaneamente assunte dal Direttore Generale del dipartimento presso cui è allocato l'ufficio vacante;
- VISTO il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge n.190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

- VISTA la D.G.R. n.71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione";
- VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n.10, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2020";
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n.11, avente ad oggetto "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022";
- VISTA la D.G.R. n.188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n.189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art.39, co. 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n.214 del 27/03/2020 avente per oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";
- VISTA la D.G.R. n.236 del 09/04/2020 avente per oggetto: "Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";
- VISTA la D.G.R. n.272 del 21/04/2020 avente per oggetto: "Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";
- VISTA la D.G.R. 321/2020 avente ad oggetto "Quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";
- VISTA la D.G.R. 375/2020 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2020/2022";
- VISTA la D.G.R. 390/2020 avente ad oggetto "Quinta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";

- VISTA la D.G.R. 471/2020 avente ad oggetto "Sesta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- VISTA la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- VISTA la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- VISTA la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini" che dettano disposizioni in merito al tirocinio;
- VISTA la Legge n. 64 del 6 marzo 2001, "Istituzione del servizio civile nazionale" (con modifiche del Decreto Legge 31 gennaio 2005, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43) istituisce e disciplina il servizio civile;
- VISTO il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), interviene a sostegno dei "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel

quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006", ed in particolare l'allegato I relativo al Quadro strategico Comune 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 e in particolare l'art. 16, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE -EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 e ss.mm.ii di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti

climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 del 17 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2014-2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 - CCI 2014IT05SFOP016;
- VISTA la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 finale di adozione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, così come proposto alla CE con la D.G.R. n.926/2014 e modificato dall'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020, su mandato della Giunta, nel corso della procedura di adozione di cui all'art. 29 del Reg. UE 1304/2013;
- VISTA la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 di presa d'atto del documento concernente "I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- VISTA la D.G.R. 431 del 26/04/2016 con cui si è proceduto a recepire ed adeguare la disciplina regionale in materia di apprendistato ai sensi del decreto legislativo n.81 del 15 giugno 2015;
- VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 8021, del 29 ottobre 2014;
- VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli

Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 8021, del 29 ottobre 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-IOG) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", approvato con decisione C (2014) 4969 dell'11 luglio 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017 di modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

VISTO- il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

CONSIDERATO che, nel corso del Comitato Politiche attive del 20/09/2017, a seguito della riprogrammazione del PON IOG, è stata comunicata la ripartizione delle somme per la Nuova Garanzia Giovani ed in particolare per la Regione Basilicata è stato assegnato l'importo pari ad € 12.704.455,10;

VISTA la nota prot.001284 del 29/09/2017 con cui l'Anpal ha richiesto di indicare l'allocazione delle suddette risorse per Asse e per Misura ;

VISTA la nota prot 166387/15A2 del 20/10/2017 con la quale si è proceduto a trasmettere all'Anpal una prima ipotesi di riallocazione delle citate risorse sulle misure della Nuova Garanzia Giovani, suddivise per asse;

VISTA la nota prot. 714 del 18/01/2018 con cui l'Anpal ha trasmesso il Decreto Direttoriale n.22 del 17/01/2018 di riparto delle risorse aggiuntive assegnate a valere sul PON IOG per l'avvio della " Nuova Garanzia Giovani";

CONSIDERATO che in base al sopracitato Decreto Direttoriale alla Regione Basilicata sono state assegnate risorse pari ad € 12.213.686,00 e non € 12.704.455,10, come inizialmente comunicato in sede di Comitato Politiche Attive del

Lavoro, di cui € 4.567.328,00 a valere sull'Asse 1, che prevede azioni rivolte esclusivamente ai soli Neet, ed € 7.646.358,00 a valere sull'Asse 1 Bis, che contempla azioni anche per i non Neet;

VISTA la nota prot 2260 del 21/02/2018 con cui l'Anpal ha trasmesso lo schema di convenzione per l'attuazione della nuova fase del Programma Garanzia Giovani con i relativi allegati;

VISTA la D.GR.n.283 del 6 aprile 2018 con cui si è proceduto ad approvare il suddetto schema di convenzione ;

CONSIDERATO che detto schema di convenzione è stato sottoscritto in data 4 giugno 2018, rep n.604;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della sopracitata la Regione si impegna, entro 30 giorni dalla sottoscrizione, a trasmettere all'Anpal , per le verifiche di competenza, la cosiddetta " bozza del Piano ";

CONSIDERATO che ai fini della definizione del Piano nonché dell'allocazione delle risorse finanziarie si è proceduto a convocare le organizzazioni sindacali e le associazioni datoriali in data 19 ottobre 2017, 10 maggio 2018 e 26 giugno 2018 e 8 marzo 2019;

CONSIDERATO che nell' incontro del 26 giugno 2018 è stata definitivamente condivisa la scheda di allocazione delle risorse, attribuite a seguito della riprogrammazione del PON IOG, in base alle Misure previste dalla Nuova Garanzia Giovani ed in particolare una quota delle risorse è stata destinata alla Misura 4-A "Apprendistato per la qualifica e il diploma " e alla Misura 4-C "Apprendistato per l'Alta Formazione e la Ricerca", come tra l'altro richiesto dalle parti economico sociali;

VISTA la D.G.R. n. 593 del 27/06/2018 con cui si è proceduto a prendere atto della succitata scheda di allocazione delle risorse;

VISTA la D.G.R. 1364 del 20 dicembre 2018 con cui si è proceduto ad approvare il Piano di attuazione Regionale, relativamente all'Asse 1;

VISTA la nota prot 0000843 del 28/01/2019 con cui l'Anpal ha trasmesso il Decreto Direttoriale n.24 del 23 gennaio 2019 con cui ridefinisce le dotazioni finanziarie assegnate a ciascun Organismo Intermedio limitatamente all'Asse 1 Bis, in considerazione della quota trattenuta dalla stessa Anpal per l'attuazione di progetti pilota;

CONSIDERATO che a seguito della sopra citata rimodulazione le risorse assegnate alla Regione per l'asse 1 Bis sono pari ad € 6.991.820,00 e non € 7.646.358,00;

VISTA la DGR n. 370 del 19 giugno 2019 con la quale si è proceduto ad approvare il piano di attuazione regionale –Pon Iog fase 2, a seguito dell'adeguamento alle risorse assegnate per l'asse 1 bis;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata, nell'ambito delle risorse previste, ha destinato, nel piano di attuazione regionale della Nuova Garanzia Giovani, un ammontare massimo pari ad € 7.559.148,00 per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare" e 5 bis, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica";

CONSIDERATO che l'Inps è stato individuato quale ente erogatore, per conto della Regione, dell'indennità di tirocinio in favore dei giovani destinatari dell'analoga misura prevista nel Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani al fine di sostenerli in un percorso di ingresso nel mondo del lavoro;

VISTA la nota 14776 del 07.11.2019 con cui l'Anpal ha trasmesso lo schema di convenzione che disciplina le modalità con cui l'INPS eroga, per conto della Regione, l'indennità di tirocinio in favore dei giovani destinatari;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione del suddetto schema di convenzione, di cui all'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di disciplinare le modalità di erogazione dell'indennità di tirocinio, nell'ambito del programma Garanzia giovani fase 2, da parte dell'Inps per conto della Regione Basilicata;

RITENUTO, altresì di dover dare mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, alla sottoscrizione della citata convenzione con l'Anpal e l'Inps;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare lo schema di convezione, di cui all' allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di disciplinare le modalità di erogazione dell'indennità di tirocinio, nell'ambito del programma Garanzia giovani fase 2, da parte dell'Inps per conto della Regione Basilicata;
2. dare mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro. Formazione e Ricerca, alla sottoscrizione della citata convenzione con l' Anpal e l'Inps;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

(Dott.ssa Maria Leone)

IL DIRIGENTE GENERALE _____

(Dott.ssa Maria Carmela Panetta)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



Allegato 1

Convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Regione/Provincia Autonoma e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della Garanzia Giovani

TRA

AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

(di seguito denominata ANPAL)

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

(di seguito INPS)

E

REGIONE BASILICATA

(di seguito denominata Regione)

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del